

Comunicato Stampa

Gruppo Zucchi**Comunicato stampa****Approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022****Risultati consolidati al 30 settembre 2022**

- *Fatturato consolidato pari a 76,1 mln/€ (69,4 mln/€ al 30/09/2021)*
- *Margine attività operative positivo per 5,6 mln/€ (positivo per 8,3 mln/€ al 30/09/2021)*
- *Ebit positivo per 3,8 mln/€ (positivo per 6,3 mln/€ al 30/09/2021)*
- *Ebitda adj positivo per 12,3 mln/€ (positivo per 14,1 mln/€ al 30/09/2021)*
- *Risultato del periodo positivo per 1,4 mln/€ (positivo per 4,5 mln/€ al 30/09/2021)*
- *Indebitamento finanziario netto pari a 52,4 mln/€ (24,0 mln/€ al 31/12/2021)*

Rescaldina, 22 novembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. - tra i principali player a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) - ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022.

Si segnala che, a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte della controllata Zuckids S.r.l. avvenuta a fine 2020 ed in applicazione dei paragrafi 45-50 dell'IFRS 3 – Business combination, il Gruppo si è avvalso del “measurement period” (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito.

In tale contesto e coerentemente con l'approccio già rappresentato nel bilancio al 31 dicembre 2021, sono stati rideterminati i saldi economici pertinenti del periodo comparativo chiuso al 30.09.2021 per un effetto netto pari a 1,474 milioni di Euro.

Si evidenzia inoltre che, in attuazione dei piani di sviluppo del Gruppo, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S. (indirettamente controllata da Astrance Capital S.A.S.), per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessuti per la casa. A far data dall'acquisizione la società è stata consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo.

Il fatturato consolidato al 30 settembre 2022 è stato pari a 76,1 milioni di Euro registrando un incremento del 9,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (69,4 milioni di Euro).

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2022 comprendono vendite della Basitalia S.r.l., pari a 4.478 migliaia di Euro, relative alla nuova attività di rinnovazione ed home decor iniziata nel 2021 ed entrata a pieno regime nell'esercizio in corso. (320 migliaia di Euro al 30 settembre 2021).

Inoltre, sono comprese 3.675 migliaia di Euro relative alle vendite del gruppo Descamps S.A.S.; al netto del consolidamento del gruppo Descamps l'incremento sarebbe stato pari al 6,3%.

Nei primi nove mesi del 2022 si è registrato un utile operativo (**EBIT**) pari a 3,8 milioni

di Euro (di cui proventi non ricorrenti e di ristrutturazione per 1,7 milioni di Euro) rispetto ad un utile rideterminato di 6,3 milioni di Euro del corrispondente periodo 2021 (di cui oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 2,0 milioni di Euro). Al netto del gruppo Descamps l'Ebit dei primi nove mesi è pari a 4,2 milioni di Euro.

L'EBITDA ADJUSTED al netto dei proventi non ricorrenti e di ristrutturazione è stato positivo per 12,3 milioni di Euro rispetto ad un valore di 14,1 milioni di Euro registrato nei primi nove mesi del 2021. Esclusa la nuova controllata Descamps S.A.S. è pari a 12,2 milioni di Euro.

L'EBITDA è stato positivo per 10,5 milioni di Euro, rispetto a quello rideterminato del corrispondente periodo 2021 che era stato positivo per 12,1 milioni di Euro.

Il **risultato del periodo** è positivo per 1,4 milioni di Euro (positivo per 4,5 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021).

Si ricorda che il risultato del periodo al 30.09.2021 è stato ridotto per 1,5 milioni di Euro a seguito dell'applicazione dei paragrafi 45-50 dell'IFRS 3 – Business combination,

L'indebitamento finanziario netto è aumentato da 24,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 a 52,4 milioni di Euro al 30 settembre 2022.

Il **patrimonio netto** consolidato al 30 settembre 2022 è positivo per 49,9 milioni di Euro, rispetto al valore positivo di 54,0 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2021.

Per informazioni relative si rinvia alla Nota in merito alla “Continuità aziendale” del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022.

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 14,357 milioni di Euro al fine di rimborsare una parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo ai sensi dei contratti di finanziamento term e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.. La parte residua è destinata allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia. L'importo residuo di 3,6 milioni di Euro è stato interamente utilizzato per il pagamento di salari e stipendi.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la

Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili ed un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati dovrà essere inferiore o uguale all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come da valore di perizia, ad ogni data di verifica che cade il 31 dicembre di ogni anno;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla “lease accounting”) alla data del 30 giugno 2022 risultava pari a 0,5, perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 3,3 stabilito dal contratto di finanziamento; tale rapporto alla data del 31 dicembre 2022 non dovrà essere superiore a 2,8;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato non dovrà essere superiore allo 0,9 alla data del 31 dicembre 2022.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, come avvenuto sin dal mese di giugno 2021, nel corso dei primi nove mesi del 2022 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Si evidenzia che, in data 22 luglio 2022 la Capogruppo ha acquisito l'intero capitale sociale di Descamps S.A.S., per un corrispettivo di 4 milioni di Euro, creando così una delle principali realtà europee nel settore dei tessili per la casa che oggi, grazie anche all'attività di Bassetti Home Innovation e a nuovi progetti in cantiere, è altresì attiva nei servizi al consumatore nella ristrutturazione della casa e nell'home decoration.

Nell'esercizio precedente il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1,15 milioni di Euro che prevedeva interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi.

Alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 la controllante Zucchi S.p.A. ha rimborsato alla Capogruppo in un'unica soluzione il finanziamento e gli interessi maturati per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro.

In data 18 marzo 2022 è stato approvato il Budget 2022 che prevede lo sviluppo dei nuovi business superando di fatto quanto stabilito nel Business Plan 2020-2025.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in

considerazione delle previsioni contenute nei budget 2022, e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emanuele Cordara, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

***Vincenzo Zucchi S.p.A.**, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo è leader in Europa nel settore tessile per la casa attraverso il portafoglio marchi di Zucchi, Bassetti, Descamps, Jardin Secret, Zucchi Block, Granfoulard, Jalla, Santens, Bassetti Home Innovation e la licenza Tommy Hilfiger tessile casa in esclusiva per l'EMEA. L'unico Gruppo ad offrire un lifestyle italiano, francese ed americano. Il Gruppo, che conta circa 1000 dipendenti, è presente principalmente sui mercati di Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Austria con una distribuzione capillare phygital attraverso 200 negozi diretti, e-commerce e factory outlet oltre a 330 corner nei migliori Department Store e a una distribuzione wholesale nel mondo.*

Per ulteriori informazioni:

Emanuele Cordara: emanuele.cordara@zucchigroup.it
Tel. +39 0331 448460
Cell. +39 334 688 2785

Contatti per la stampa:

Simona Paties simona.paties@zucchigroup.it
Tel. +39 0331 448484
Cell. +39 366 6861405

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi consolidati sintetici e riclassificati al 30 settembre 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.A.
—Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale Euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

AL 30 SETTEMBRE 2022 – III TRIMESTRE 2022

	30.09.2022		30.09.2021		Var. %	III Trimestre 2022		III Trimestre 2021		Var. %
(in migliaia di euro)										
Vendite	76.155	100,0%	69.420	100,0%	9,7%	26.658	100,0%	24.820	100,0%	7,4%
Costo del venduto	36.601	48,1%	32.483	46,8%	12,7%	11.374	42,7%	11.443	46,1%	(0,6%)
Margine industriale	39.554	51,9%	36.937	53,2%	7,1%	15.284	57,3%	13.377	53,9%	14,3%
Spese di vendita e distribuzione	25.066	32,9%	21.504	31,0%	16,6%	9.551	35,8%	7.516	30,3%	27,1%
Pubblicità e promozione	765	1,0%	583	0,8%	31,2%	348	1,3%	184	0,7%	89,1%
Costi di struttura	8.905	11,7%	7.657	11,0%	16,3%	3.199	12,0%	2.475	10,0%	29,3%
Altri (ricavi) e costi	(761)	(1,0%)	(1.091)	(1,6%)	(30,2%)	(65)	(0,2%)	(592)	(2,4%)	(89,0%)
Margine delle attività operative	5.579	7,3%	8.284	11,9%	(32,7%)	2.251	8,4%	3.794	15,3%	(40,7%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	1.738	2,3%	2.028	2,9%	(14,3%)	756	2,8%	1.029	4,1%	(26,5%)
(Proventi finanziari) non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	3.841	5,0%	6.256	9,0%	(38,6%)	1.495	5,6%	2.765	11,1%	(45,9%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	1.201	1,6%	1.043	1,5%	15,1%	401	1,5%	351	1,4%	14,2%
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.640	3,5%	5.213	7,5%	(49,4%)	1.094	4,1%	2.414	9,7%	(54,7%)
Imposte	1.227	1,6%	716	1,0%	71,4%	479	1,8%	363	1,5%	32,0%
Risultato del periodo	1.413	1,9%	4.497	6,5%	(68,6%)	615	2,3%	2.051	8,3%	(70,0%)
Attribuibile a:										
Azionisti della controllante	1.413	1,9%	4.497	6,5%	(68,6%)	615	2,3%	2.051	8,3%	(70,0%)
Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.841	5,0%	6.256	9,0%	(38,6%)	1.495	5,6%	2.765	11,1%	(45,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.019	1,3%	830	1,2%	22,8%	362	1,4%	280	1,1%	29,3%
Ammortamenti IFRS 16	5.403	7,1%	4.945	7,1%	9,3%	1.992	7,5%	1.649	14,4%	20,8%
Acc.to fondo svalutaz. crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	257	0,3%	32	0,05%	703,1%	11	0,04%	11	0,04%	-
Acc.to fondo svalut. rimanenze	-	-	1	0,0%	(100,0%)	-	-	-	-	-
EBITDA	10.520	13,8%	12.064	17,4%	(12,8%)	3.860	14,5%	4.705	19,0%	(18,0%)
Oneri (proventi) non ricorrenti	1.738	2,3%	2.028	2,9%	(14,3%)	756	2,8%	1.029	4,1%	(26,5%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	12.258	16,1%	14.092	20,3%	(13,0%)	4.616	17,3%	5.734	23,1%	(19,5%)

Con riferimento all'acquisizione dei rami d'azienda da parte della controllata Zuckids S.r.l. avvenuta a fine 2020 ed in applicazione dei paragrafi 45-50 dell'IFRS 3 – Business combination, il Gruppo si è avvalso del "measurement period" (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito.

In tale contesto e coerentemente con l'approccio già rappresentato nel bilancio al 31 dicembre 2021, nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022 sono stati rideterminati i saldi economici pertinenti del periodo comparativo chiuso al 30.09.2021; il dettaglio delle modifiche apportate viene esposto nel seguito:

- Oneri non ricorrenti per 2.044 migliaia di Euro;
- Riduzione imposte per 570 migliaia di Euro;

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2022

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.A.
 -Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 – Capitale sociale Euro 17.546.782,57 – REA Milano 443968

(in migliaia di euro)	30.09.2022	31.12.2021	30.09.2021
Crediti commerciali	9.900	17.258	13.082
Crediti finanziari verso controllante	-	1.179	1.164
Altri crediti e crediti per imposte correnti	11.572	4.676	9.437
Rimanenze	49.543	33.555	36.085
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(38.934)	(28.291)	(29.904)
Capitale circolante netto	32.081	28.377	29.864
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	29.545	29.376	29.297
Diritto di utilizzo beni in Lease	36.261	28.680	27.625
Attività immateriali	14.747	2.090	2.117
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114	114
Altre attività non correnti	3.583	1.040	1.192
Attivo non corrente	84.250	61.300	60.345
Benefici a dipendenti	(4.652)	(4.838)	(4.726)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(9.335)	(6.797)	(6.924)
Capitale investito netto	102.344	78.042	78.559
Coperto da:			
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	4.919	862	5.646
Debiti correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	7.693	6.693	5.168
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(10.917)	(25.311)	(18.601)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	17.591	17.333	8.951
Debiti non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	29.265	23.699	23.978
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	3.889	722	212
Posizione finanziaria netta	52.440	23.998	25.354
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	49.904	54.044	53.205
Totale come sopra	102.344	78.042	78.559

Come già evidenziato, nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022, con riferimento alla Business Combination Kidiliz, sono stati rideterminati i valori netti acquisiti fruendo del “measurement period”; gli effetti di tale rideterminazione sui saldi patrimoniali comparativi al 30 settembre 2021 (sopra esposti) sono i seguenti:

- Incremento rimanenze per 609 migliaia di Euro;
- Riduzione attività immateriali per 115 migliaia di Euro;
- Incremento passività per imposte differite per 138 migliaia di Euro;
- Incremento patrimonio netto del Gruppo per 356 migliaia di Euro.